

Conto-Corrente con la Posta

ABBONAMENTI

Anno . . . . . L. 2.50  
Semestre . . . . . » 1.50

Un numero Cent. 5.

Redazione ed Amministrazione:  
Via Aldini, 2.

# IL SAVIO

PERIODICO SETTIMANALE POPOLARE

INSERZIONI

Rivolgersi alla  
CART-TIP. FRANC. GIOVANNINI

Prezzi da convenirsi.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto-Corrente con la Posta

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Diamo il posto d'onore alla lista dei candidati per le elezioni amministrative pubblicata dall' *Unione Elettorale Cesenate* :

### CONSIGLIERI COMUNALI

1. ALMERICI March. LODOVICO
2. AMADORI SALVATORE di Cristoforo
3. BENEDETTI BIAGIO di Sebastiano (Macerone)
4. BENZI GIOVANNI di Giuseppe (Ronti)
5. BIFFI Prof. FERDINANDO
6. BOCCHINI URBANO di Aristide
7. BRIANI GIUSEPPE di Giacomo
8. CACCIAGUERRA GIOBBE di Davide
9. CAMPANINI MAURO di Giuseppe
10. CECCARONI Nob. LUIGI di Fabrizio
11. CIVINELLI ZACCARIA di Domenico (S. Andrea)
12. CORTESI Avv. CARLO
13. DEGLI ANGELI LIVIO di Luigi
14. DOMENICONI COSTANTINO di Vincenzo
15. GALBUCCI CESARE di Pietro
16. GENOCCHI Cav. VINCENZO
17. GENTILI Dott. DAVIDE
18. GHINI Avv. March. GIOVANNI
19. GUERRINI Dott. DEMETRIO
20. LEONI MONTINI DOMENICO
21. LUGARESI Ing. Cav. GIOVANNI
22. MARIONI GABRIELE di Luigi
23. MAZZOLI ARMANDO di Lazzaro
24. MONTANARI FERDINANDO di Battista
25. MONTI ANTONIO di Giuseppe
26. MUSSONI GUERRINO di Luigi
27. PAVIRANI Dott. MICHELE
28. SALADINI Conte Senatore SALADINO
29. SUZZI EGISTO di Giuseppe (Carpineta)
30. TOMASINI PIETRO di Domenico (S. Demetrio)
31. TURCHI Dott. LUIGI
32. ZANZANI CESARE

### CONSIGLIERI PROVINCIALI

Primo Mandamento

SALADINI Conte Senatore SALADINO

Secondo Mandamento

GHINI Avvocato March. GIOVANNI.

Come ognuno di leggieri può comprendere, la lista, che noi propugniamo e raccomandiamo ai nostri amici e lettori, è mista, ossia comprende nomi di altra professione politica. Ciò serve a dissipare la calunnia astutamente propalata da gente interessata che noi facciamo della politica nelle elezioni amministrative. Secondo noi per l'azienda municipale si richiedono uomini, che per capacità, onestà e rettitudine diano ragionevole e seria garanzia di saggia ed equa amministrazione a vantaggio dei veri bisogni del Comune, che escludano velleità di partigianerie politiche, non siano regolati dai criteri piccini di certe chiesuole

e non facciano dell' anticlericalismo a qualunque costo.

Per questo ha fatto bene l' *Unione* a inserire nella propria lista il nome di quelle egregie persone, che pur militando in campo diverso dal nostro posseggono le qualità di eccellenti ed imparziali amministratori.

Nè noi faremo il panegirico degli altri nomi. Per quanto modesto, potrebbe riuscire esagerato ed avere i difetti della orazione ciceroniana *pro domo sua*.

La nostra *merce* non è di contrabbando; quindi se non ha bisogno di essere tenuta nascosta, nemmeno si trova nella necessità di essere presentata con iperboliche amplificazioni. Molti di quelli portati nella lista dell' *Unione* già diedero buoni esperimenti, e gli altri danno fondata speranza di non riuscire impari all' ufficio. Tanto più che noi non crediamo che a reggere bene il nostro Municipio si richieda un'accolta di letterati o un circolo accademico. Anzi riteniamo utile che tutte le diverse classi sociali siano proporzionalmente rappresentate per la tutela dei rispettivi interessi.

Non avvezzi a contraddirci non seguiremo il sistema di chi oggi leva a cielo uomini, che furono i reietti di ieri.

A coloro, che per l' impazienza di aspettare, hanno chiamato i nomi della lista dell' *Unione*, *spettacolose nullità, umoristiche improvvisazioni* ha risposto il pubblico accogliendo con simpatia e con favore la lista propugnata da noi. Aggiungeremo soltanto per conto nostro che non è col ridicolo, e colla satira che si fanno le campagne elettorali.

Ad ogni modo noi attendiamo senza timori e senza spavalderie il responso delle urne.

I nostri amici non hanno bisogno di eccitamenti per votare compatti la lista presentata dall' *Unione* e votarla intera, senza sostituzioni, senza modificazioni. La disciplina esige abnegazione, richiede il sacrificio delle antipatie personali, delle viste particolari, dei motivi d' indole privata. Ogni mutamento arbitrario è causa d' indebolimento e può decidere dell'esito finale.

I nostri amici comprenderanno la gravità del momento, che può essere decisivo; e però richiede la massima concordia.

Non è politica reazionaria, che noi vogliamo instaurare, come altri ci accusa; è il bene morale e materiale degli amministrati senza distinzione di parti, che desideriamo ottenere; è il rispetto, e non l' offesa delle credenze religiose della maggioranza del paese, che noi vogliamo assicurato; è lo scopo d' impedire che altri col comodo pretesto della politica scambi il sentimento patriottico, che non è e non può essere il monopolio di nessun partito, cogli intendimenti della massoneria.

I nostri amici compiano dunque tutti il loro dovere, e qualunque sia il risultato non avranno il rimorso di essere stati neghittosi e passivi e molto meno di aver cooperato al trionfo degli avversari.

## LA PROTESTA MONARCHICO-LIBERALE

Confessiamo subito che non abbiamo potuto prendere a che scopo fosse fatta, e per chi dominasse; e che per quante spiegazioni ne abbiamo chiesto agli uomini di quel partito non siamo riusciti a farcene un' idea più chiara.

La condotta dell' *Unione Elettorale Cesenate* non poteva essere più corretta e delicata. Intesa soltanto ad avere al Comune della buona Amministrazione, e desiderosa del resto che l' aula municipale non cadesse in potere di chi suol convertirla in palestra di lizze partigiane e di dimostrazioni massoniche è stata unanime nel principio di far posto nella lista ad uomini che, pur essendo manifestamente di opinione politica diversa dalla sua, davano garanzia con la loro serietà e buona volontà di contenere l' azienda comunale nel suo campo e di non sollevare questioni distruttrici della pace del paese e della libertà a ciascuno consentita da tutte le leggi.

A questo scopo si è indirizzata al conte Sen. Saladini, al Sen. Finali e ad altri. Il primo ha risposto gentilissimamente accettando, il secondo ha declinato la candidatura. Degli altri, parte ha subito accettato, parte si è presa tempo a rispondere. Sarebbe lungo narrare le fiere importunità fatte dai signori del Circolo a quelli che avevano già accettato, che per liberarsene e non per aver creduto di essere stati ingannati, hanno pregato ad essere sciolti da ogni impegno liberamente assunto. E l' *Unione* che non voleva il sacrificio di nessuno, ha pienamente annuito.

Resta il fatto che qualcuno, pressato più tardi, ha pensato di ritirarsi quando già la lista era stata licenziata alle stampe, e s' era cominciato a diffonderla pubblicamente. Ebbene allora si è fatto capire l' impossibilità morale di ufficiare chicchessia a fare da stivale che manca.

Si fece osservare che a qualunque disdetta di candidatura che venisse fatta si sarebbe costretti di render noto per via di stampa la mancanza di parola in cui sarebbe caduto chi aveva precedentemente accettato e formalmente promesso di non rifiutare la candidatura. Ecco la pressione morale che sarebbe stata esercitata.

Dopo ciò non si capisce come possa quel Comitato creatosi ad un tratto tutore di quei signori parlare di carattere politico assunto dalla lista. Non una parola che accompagnasse la lista nel manifesto, non un cenno nel giornale. Che cosa era dunque che la faceva rivestire carattere politico? Forse la mischianza del nome di quei signori con dei cattolici o clericali? Ma davvero che sarebbero stati ingenui se avessero creduto che il marchese Almerici per esempio avesse faticato per preparare una lista tutta di liberali. E poi se la lista riveste carattere politico quando è mista, come non l' avrebbe avuto se fosse stata esclusiva? Se l' avessimo formata di nomi esclusivamente nostri, avreste sentito il *Cittadino* o il Comitato liberale, che è lo stesso, come avrebbe gridato all' intransigenza!

Perchè dunque quella protesta? Per dirci che il Saladini e gli altri sono di fede liberale od ascritti al Circolo Democratico Costituzionale?

Ma questo è un portar acqua al mare; e il fare una lista mista importava propriamente questo. Aveva forse paura il Comitato liberale che i nomi di quei signori avessero fatto confondere la lista dell' *Unione Elettorale Cesenate* con la sua?

Ma ciò era impossibile. E poi non dice esso stesso quel Comitato che *gli amici suoi non possono in alcun modo confondersi coi rappresentanti della parte Clericale?* Perchè dunque quella protesta?

Il resto è retorica sfiatata e stereotipata.

IL SAVIO.

Raccomandiamo a tutti gli amici la diffusione e l' abbonamento.

*L'Unione non pro-  
mette impieghi, non dà  
soldi per avere voti.*

## Unione Elettorale Cesenate

### PER LA VERITÀ

L'Unione Elettorale Cesenate tiene a dichiarare:

1. che è stato suo concetto di presentare agli Elettori una lista mista, anche per escludere qualunque sospetto di fare della politica nell'Amministrazione.

2. che a tutti indistintamente gli invitati a far parte della lista si dichiarò che non si esigeva alcuna professione politica, ma soltanto che non protestassero poi contro la candidatura offerta.

3. che non si è incluso nella lista se non chi ha esplicitamente accettato; ed avendo qualcuno preso tempo a rispondere, non lo si è incluso nella lista se non dopo risposta affermativa.

4. che a chi, pur avendo accettato, ha pregato, prima che la lista fosse alla stampa, di venir incluso, è stata lasciata ampia libertà.

Cesena 8 Giugno 1899.

## COMUNICATO

Debbo dichiarare che incaricato dall'Unione Elettorale, fui io che interpellai l'avv. Cortesi, per conoscere se credeva di lasciar porre il suo nome nella lista dell'Unione stessa; e che parlando col suddetto non nominai il Sen. Finali né tampoco gli dissi che questi sarebbe incluso nella lista, né potevo farlo giacché era da diversi giorni che il Sen. Finali aveva inviata risposta negativa.

Che se io avessi menomamente immaginato che l'avv. Cortesi avesse posto per condizione che il Finali fosse incluso nella lista gli avrei francamente dichiarato che il Finali non era da noi portato per la ragione suddetta.

Debbo quindi credere, non potendo ammettere altro, che la notizia inesatta, che gli assicurava l'inclusione del Senat. Finali, l'avv. Cortesi l'abbia ricevuta da ben altra fonte.

Cesena 9 Giugno '99.

L. ALMERICI.

## ESPUGNATO

Quantunque il Cittadino avesse avvertito che diffide personali dei moderati portati nella nostra lista non sarebbero venute, e che esso avrebbe fatto da procuratore di tutti, Giovedì è venuto fuori una dichiarazione dell'Avv. Cortesi scritta, si sente con le lagrime agli occhi, in cui prega i cittadini a non votare il suo povero nome. Le ragioni sono due: perchè era stato assicurato da alcuni amici di essere incluso nella lista dei monarchici liberali; e perchè gli si era affermato che alla lista nostra aveva aderito il Comm. Finali

Sarebbe dunque preso in giro da tutti questo povero Avvocato: dagli amici che lo assicurano di un onore che non avrà, e da altri che gli fanno intendere che nella lista è compreso chi non è compreso. Il primo inganno lo dice lui stesso da chi viene: dagli amici, sicchè potrà ben ripetere quell'adagio: *Da miei amici mi salvi Iddio ecc.* Il secondo non dice espressamente da chi; ma quelli del suo partito hanno subito interpretato che sia provenuto da chi lo aveva ufficiato. Ma in quanto a ciò noi dobbiamo smentire categoricamente l'asserto ed assicurare che l'accettazione dell'Avv. Cortesi fu incondizionata, e non si fece questione di nomi, molto meno di quello del Finali che allora aveva già rinunciato come tutti sapevano. E poi perchè gli si sarebbe citato il Finali che aveva rifiutato la nostra candidatura e non gli altri? E se l'inclusione del Finali avrebbe dato intonazione politica alla lista, perchè non la darebbe il nome degli altri?

Ma, ripetiamo, egli aveva accettato senza condizione; e ne sia prova il fatto che egli appena aveva appreso i due inganni si affrettò di pregare e scongiurare di essere escluso dalla lista. Se non si fosse verificata la condizione da lui imposta, egli era in pieno diritto di protestare anzi come contro un tradimento. Invece egli prega e scongiura e si lagna che non gli sia stato concesso il favore concesso ad altri.

Che cos'è dunque che lo ha deciso a ritirarsi? Le pressioni degli amici, sicchè egli non vedeva come uscirne. Curiosa poi che egli deve per principio rinunciare l'onorifico incarico e aderire completamente al programma monarchico, mentre aveva detto di sopra che gli era parso che, pure volendo sempre accettare esclusivamente il programma monarchico, non si potesse impedire ad altri di darvi il proprio voto.

Oh le pressioni degli amici! Aveva ragione il povero avvocato di esclamare in un momento di lotta tra il sentimento di mantenere la parola data e il desiderio di liberarsi dalle pressioni degli amici: *Maledetta politica! Bisognerebbe nascere due volte!*

*Votate tutta intera  
la lista dell'Unione.*

### 20 SETTEMBRE

Il solito Cittadino fa un capo d'accusa ai clericali, perchè non approvarono le spese per il 25.mo anniversario della breccia di Porta Pia, e perchè punzecchiarono il Sindaco per un manifesto stampato in occasione del 20 settembre 1896.

In quanto alla prima accusa il sullodato Cittadino chieda esatte informazioni all'avv. cav. Mischi, dal quale imparerà, che noi accondiscendemmo in maniera, che molti giudicarono debolezza e quasi dedizione, alle così dette giuste esigenze dei moderati: perchè invece di presenziare la seduta e protestare come avevano fatto i consiglieri cattolici di Bologna, ci astenemmo dall'intervenire per accordo fatto preventivamente fra l'avv. Mischi e il march. Almerici; tanto è vero che in seguito a questo accordo per quella seduta non fu messo all'ordine del giorno nessuna altra cosa all'infuori delle predette spese. Il Cittadino non può ignorare tutto questo, pure lancia l'accusa, come se fosse un vangelo. Via, noi potremo essere stupidi bigotti, ma un po' di memoria ce l'abbiamo. E sarebbe tutta qui la nostra intransigenza vaticanesca?

Del resto giudichino gli imparziali, se in quella circostanza noi potevamo essere più accondiscendenti, più arrendevoli, più corretti. Si pretendeva dunque da noi, che ci fossimo uniti formalmente ai moderati in una dimostrazione, che contrastava colla no-

stra coscienza? Non è un colmo? E allora l'intransigenza invece di essere a casa nostra, è precisamente in casa di quegli altri.

Le punzecchiature al Sindaco per il manifesto del 20 settembre 1896 furono invece semplici e rispettose osservazioni del march. Almerici, perchè il manifesto in parola conteneva le seguenti espressioni: « Essa (la data del 20 settembre) riveste un significato più ampio e solenne di quello di essere decretata la capitale d'Italia, ricordando che la coscienza umana fu scelta in quel giorno dai vincitori, che per troppo tempo la strinsero ecc. ».

Ora è evidente, che in queste parole non era un concetto amministrativo, e nemmeno politico che si impugnava, ma bensì un'affermazione anticristiana, che attaccando l'autorità spirituale del Pontefice, offendeva la nostra coscienza di cattolici. E difatti il Sindaco si affrettò a dichiarare che quelle parole alludevano all'affrancamento dal servaggio religioso. Questi i fatti.

Non siamo dunque noi che abbiamo creato gli attriti. Noi volevamo che un'Amministrazione salita al Municipio coi nostri voti non venisse meno al rispetto verso la religione cattolica che è la religione dei cesenati ed è la religione dello Stato. E questa non è davvero una pretesa politica. Quanto a credenze religiose noi non accettiamo lezioni dal Cittadino, che in queste questioni non è e non può essere la nostra regola. Tutt'altro!

### CAMPANE ed ARAZZI

Uno dei maggiori addebiti che il Cittadino fa ai clericali, che vuol mostrare intemperanti nelle loro pretese, è di aver richiesto ed ottenuto il suono della pubblica campana per la festa della nostra protettrice, la Madonna del Popolo; e di aver desiderato gli arazzi ai balconi del Municipio per la processione del Corpus Domini che avrebbe dovuto passare per Piazza grande. — Ora, francamente, noi non sappiamo come questo costituisca un reato al tribunale del buon senso, e come anzi non debba apparire a tutti come la cosa più naturale del mondo.

La decantata separazione della Chiesa dallo Stato, oltrechè falsa per altre ragioni, qui è citata assolutamente a sproposito; perchè non la vediamo applicata in questo senso in casi consimili. Non riconosce forse lo Stato, anche volendo confondere malamente Comune e Stato, come festa civile la festa religiosa del protettore delle singole città, anche se non registrata nel calendario universale? Ora questo è molto più che i tocchi della pubblica campana. E volendo citare l'esempio di città, che passano per le più devote alle istituzioni, non crede già la dotta Bologna di mettersi a discrezione della sagrestia quando il Municipio prende parte ufficialmente con gli arazzi alla sua residenza alla processione della Madonna di S. Luca. Che c'entra qui la libertà di coscienza da rispettare?

Nel sistema liberale non è la maggioranza che fa legge, ed a cui devono sottostare i dissidenti? Ma voi che disgregate anche i più devoti alla monarchia col metterla dappertutto e col crederla offesa da tutti, non pensate mai di violare la libertà di chi, sia pure a torto, non la pensa con voi, quando volete fare delle dimostrazioni a modo vostro?

E poi si è sempre detto che il Municipio deve rappresentare la maggioranza del paese. Ora voi, se siete veramente Cittadino, figliatevi la briga di famiglia della Madonna del Popolo, di contare quante finestre siano illuminate, o piuttosto, se volete far prima, contate quelle che non sono illuminate, e vi assicuro io che le ho contate più anni che per tutto il Corso Garibaldi, che non è del resto il fatto, ne troverete appena sei.

Volete un plebiscito più universale? E quanto ai balconi, quest'anno vi siete voluti risparmiare la pena di questo confronto; ma ricordate quanti negli anni '94, '95, '96 e '97 non furono tappezzati per il lungo percorso della processione? Qui non si arriva neppure al numero 6.

Sfidiamo il Cittadino che è abilissimo nel diragare, a rispondere categoricamente a queste argomentazioni di diritto e di fatto. Non c'è via di mezzo: o ammettere che il Municipio debba porsi in contraddizione con la gran maggioranza del paese, o negare la verità delle cifre da noi riportate.

**Votate compatti la lista dell'UNIONE.**

# SETTIMANA RELIGIOSA

Domani, domenica, ricorre l'anniversario della consacrazione episcopale di Sua Eccellenza Reverenda Monsig. ALFONSO MARIA VESPIGNANI. - Allo zelante e dotto Prelato, che con paterna sollecitudine regge la nostra diocesi, inviamo il nostro rispettosissimo ossequio, ed auguri di lunga vita.

Pure domani alle 17 1/2 in Cattedrale avrà luogo, come annunzieremo la solenne consacrazione di tutti gli uomini al Sacro Cuore di Gesù, secondo le prescrizioni del S. Padre Leone XIII. — Vi sarà discorso di circostanza.

Martedì è la festa di S. Antonio di Padova, la cui divozione è tanto diffusa nella nostra città, accresciuta in questi ultimi anni per la benefica istituzione del pane dei poveri. Viene celebrata con divote funzioni a S. Cristina, al Suffragio e nelle Chiese francescane.

## CESENA

**Cronaca Elettorale** — In ogni campo politico ferve il lavoro per la lotta elettorale. Giovedì appariva un supplemento al *Cittadino* che vomitava bile e veleno contro i nostri amici ed i nostri principi. Certe platealità a cui si abbandona il così detto partito dell'ordine, si condannano da sé. Noi solo denunciavamo questo sistema di combattimento a base d'insolenze alla riprovazione di tutti gli onesti.

Ben diverso, dobbiamo dirlo per la verità, è il contegno dei repubblicani a nostro riguardo. Lodevolissimo è il metodo calmo e dignitoso che hanno fin d'ora mantenuto nella presente lotta elettorale e la lealtà, con cui ci trattano. Al tempo stesso sentiamo il dovere di contraccambiare al *Bollettino Elettorale* il saluto cortese che volle rivolgerci.

Un'ultima parola rivolgiamo a tutti gli amici nostri ai quali raccomandiamo fin d'ora queste massime: rispetto alle persone, ma fermezza nei principi; urbanità nei modi, ma coscienza dei propri diritti.

Durante il combattimento diceva il comm. Rezzara al recente congresso di Ferrara, potrà altri perdere alcune volte la calma ed il sangue freddo: ma noi cattolici non dobbiamo mai perdere le virtù che ci devono distinguere dai nostri avversari: quindi rispetto per tutti, tolleranza reciproca, lealtà e schiettezza in tutti gli atti.

Di qui deve venire la nostra forza, senza lasciarci intimorire da vani spauracchi e sviare da pressioni di qualunque genere.

**Si pregano vivamente gli amici elettori di trovarsi alle ore 8 e mezzo precise di Domenica mattina alle rispettive Sezioni, per prender parte alla formazione dei seggi.**

**Per prender parte alla votazione dei seggi e a quella dei Consiglieri è indispensabile che ognuno sia munito del certificato elettorale.**

**Per schiarimenti rivolgersi alla sede dell'UNIONE ELETTORALE CESENATE, Via Aldini N. 2 (Vicino la Caserma dei Servi).**

Le Sezioni elettorali sono così distribuite:

Lettere A. B. C. T. — Palazzo Comunale:

I. Sezione - Elettori del 2. Mandamento: Antisala Consigliare.

II. Sez. - 1. Mandam.: Antisala della Giunta.

Lettere E. F. G. I. L. M. N. — Scuole Elementari:

III. Sez. - 2. Mand.: Scuola a sinistra del corridoio principale.

IV. Sez. - 1. Mand.: Scuola a sinistra del Corridoio laterale.

Lettere D. O. P. Q. R. S. U. V. Z. — Teatro Comunale:

V. Sez. - 2. Mand.: Antisala delle carrozze. — Accesso dalla porta comune del Teatro.

VI. Sez. - 1. Mand.: Sala del Caffè. — Accesso dalla Via delle Stufe.

**Manovre Indecenti** — È stato affisso un manifesto di alcuni monarchici indipendenti, il quale contiene vilipendi e offese contro la Religione dello Stato, e

rifrigge ingiurie ed accuse viete e sfatate mille volte. Noi rispondiamo che non rispondiamo. Osserviamo solo che l'indipendenza degli *alcuni indipendenti monarchici* è una trovata che non illude nessuno. Lo stile, il contenuto e il metodo di combattimento tradisce la provenienza massonica colla massima evidenza e fa capire che gli autori sono i medesimi di precedenti pubblicazioni, che hanno più o meno la stessa intonazione. Era dunque meglio lasciare nella sottoscrizione la parola *indipendenti*, assolutamente inutile. Del rimanente questi ributtanti sistemi faranno aprire gli occhi a chi fosse ancora in buona fede.

**Ai giornali amici ed avversari** che annunziarono con cortesi parole la nascita del *Savio* tributiamo i nostri saluti. — Ringraziamo poi quelle gentilissime persone che da ogni parte della Regione ci inviarono parole di sommo conforto per proseguire nella lotta giornalistica. A questi amici raccomandiamo la diffusione del giornale che sorge col proposito di difendere i diritti dei cattolici che sono oggi così combattuti.

**Franamento.** — Lungo la strada comunale per Roversano al Chilometro secondo a lato del monte Brenzaglia, ha franato nel fiume Savio una parte del muro di sostegno della strada. Siamo pregati di avvertire che il transito in detta località è pericolosissimo essendosi anche verificato nella strada alcuni segni di franamento.

**Pavaglione** — Anche in quest'anno il mercato dei bozzoli sarà tenuto nella Corte del Palazzo della R. Pretura, e l'apertura ha luogo oggi 10 corrente. Essendo andato per due volte deserto l'appalto del servizio di riscossione del diritto di peso nel mercato serico, detto servizio sarà assunto a carico del Municipio.

**Il Cicletto Diamante** inventato dal tenente Diamante, che ha ottenuto già il R. Brevetto d'invenzione e privativa presenta moltissimi caratteri speciali in confronto delle attuali biciclette, tanto da rendersi più pratico, più estetico, e più economico.

Mentre ci rallegriamo coll'autore dobbiamo rimandare ad altro numero più larghi particolari da noi esaminati sulla macchina di nuovo modello.

**Le contravvenzioni** contestate nel Mese di Maggio in base ai Regolamenti Municipali e governativi furono:

Reg. di Pulizia Comunale, Vetture Pubbliche, Pulizia e Rurale N. 39.

Reg. Vigilanza Igienica N. 9.

Reg. Capitolato del Gas N. 2.

Reg. Governativi, cioè: Codice Penale Velocipedi N. 10.

Totale N. 60.

**Concorso.** — Il Ministero delle Poste e dei telegrafi ha aperto due concorsi, il primo a 55 posti di volontario nel personale di 1. categoria, il secondo a 150 posti alunno nel personale di 2. categoria nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

L'esame di concorso ai posti di volontario avrà luogo nei giorni 7, 8, 9 e 10 agosto p.v. presso la Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Milano, Napoli, Palermo e Roma.

L'esame di concorso ai posti di alunno avrà luogo nei giorni 16, 17, 18 agosto p. v. presso le seguenti Direzioni Provinciali di Aquila, Cagliari, Caltanissetta, Lecce, Milano, Modena, Novara, Perugia, Pesaro, Pisa, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Rovigo, Trapani e Venezia.

Le domande di ammissione ai due concorsi dovranno essere redatte su carta bollata da lire 1,20.

I documenti richiesti sono pubblicati in appositi avvisi a stampa.

STATO CIVILE — Dal 27 Maggio al 2 Giugno:

NATI 22 — Maschi 11 femmine 11.

MORTI 14 — Montanari Pietro a. 60 bracc. coniug. — Benedetti Salvatore a. 15 col. — Casadei Apollinare a. 59 bracc. cel. — Landi Giuseppa a. 70 col ved. — Magnani Primo a. 10 faleg. E n. 9 bambini inferiori ai 7 anni.

ATTI CIVILI DI MATRIMONIO 4 — Falaschi Salvatore col. con Bissoni Giuseppa col. — Dellamore Ugo bracc. con Nicollini Assunta massaia — Laghi Giuseppe con Cicognani Carolina coloni — Montacuti Francesco con Zoffoli Agostina coloni.

*Votate tutta INTERA la lista dell'Unione.*

## IN CAMPAGNA

**Per combattere la peronospora della vite.**

*Il rimedio più semplice per combattere la peronospora della vite è il solfato di rame sciolto nell'acqua in modo da formare la così detta poltiglia bordeaux, o miscela cupro-calceica, contenente uno per cento di solfato di rame e uno per cento di calce spenta.*

**Modo di preparare la miscela cupro calcica (poltiglia bordeaux)**

Per preparare un ettolitro di tale miscela, si può procedere nel seguente modo: in un recipiente di terra o di rame (non di ferro) contenente circa 4 litri di acqua, si fa sciogliere a caldo un chilogrammo di solfato di rame; fatta la soluzione, si versa nel grande recipiente dove si vuol preparare la miscela, che conterrà, nel caso, 90 litri di acqua. Ciò fatto si prende un chilogramma di calce spenta, grassa, di buona qualità, che si avrà cura, prima di pesarla, di mondare dalle pietruzze e dalle impurità che potesse contenere: si stemperi questa calce in un altro recipiente a parte, contenente 6 litri di acqua, in modo da formare un latte di calce ben mescolato, quindi si versi questo latte di calce a poco a poco nel recipiente grande dove prima si era versata la soluzione di solfato di rame, e si agiti bene la miscela per qualche minuto, finché questa prenda bella colorazione bluastro.

Se la miscela è ben fatta, e si adoperarono solfato di rame e calce di buona qualità, lasciata in riposo, dopo qualche ora, forma un deposito di un bel colore celeste, mentre esaminando il liquido soprastante, entro un bicchiere, si vede perfettamente scolorato.

La miscela cupro-calceica può essere preparata anche parecchie settimane prima che venga adoperata, non subendo essa col tempo veruna alterazione notevole. Naturalmente la poltiglia dovrà essere ben rimescolata ogni volta che se ne farà uso.

(Continua)

## PER PASSARE IL TEMPO

Soluzioni dei giochi del N. 1.

REBUS: Meglio soli che male accompagnati.

(M e gli o soli e h e male accompagnati).

SCIARADA: Medici-ne.

Monoverbi semplici

**MITO** <sup>3</sup>

(Edipo).

**CO**

AAAAA  
A A  
A A  
AAAAA  
A A  
A A  
AAA AA

5

(Numida).

Norme per la soluzione:

L'esponente a destra del gioco indica in quante parti deve essere diviso l'intero. — Es. UOMEM - Soluzione: *Sta m per i a* - cioè nel gruppo delle 5 vocali la lettera m sta in luogo dell' i e dell' a.

UGOLINI EUGENIO — Direttore-gerente-responsabile.

Cesena, Cart.-Tip. Francesco Giovannini.

**Affittansi 2 Appartamenti**

nel Subborgo Cavour, N. 47.

Dirigersi per le trattative alla Cart.-Tip. Giovannini.

**GIUSEPPE BIRIBANTI**

Studio Agricolo Commerciale - Rapp. Agrario  
MAGAZZINI CESENA STUDIO  
Vicino Scalo Ferrovia Via Strinati

PERFOSFATI MINERALI -  
PERFOSFATI D' OSSA - PER-  
FOSFATI CONCENTRATI - NI-  
TRATO DI SODA - SOLFATO  
AMMONICO - SOLFATO PO-  
TASSA - CLORURO POTASSA  
- SCORIE THOMAS - SOLFATO  
RAME - SOLFO SEMPLICE -  
SOLFO RAMATO - SOLFATO  
DI FERRO - SEMI SELEZIONA-  
TI - GRANO RIETI, ecc.

PER LE INSERZIONI rivolgersi in Cesena alla Cart.-Tip. Francesco Giovannini, Via Carbonari, 4

# CARTOLERIA - TIPOGRAFIA - LIBRERIA

LEGATORIA - FABBRICA DI CORNICI - CERERIA

## FRAN.<sup>co</sup> GIOVANNINI

4, VIA CARBONARI — CESENA — VIA CARBONARI, 4

ASSORTIMENTO COMPLETO: BUSTE DA LETTERE E DA UFFICIO

Carta da Lettera, da Registri, da Disegno, per Fiori, Asciugante, Dorata, Argentata, Goffrata, Colorata, ecc., ecc.

Bordure Dorate e Colorate — Rilievi Colorati ed in Seta — Immagini a Pizzo, in Foglio e da Bacile — Decalcomanie

ALBUM PER RICAMO E DISEGNO — PORTARITRATTI — NOTES

### QUADERNI di TUTTE le QUALITÀ per SCOLARI

ARTICOLI PER LEGATORI - PELLI, PERGAMENA, TELA CERATA, PER INGEGNERI

CARTA A DECALCARE — COLLA LIQUIDA — CERALACCA — PENNELLI — LAVAGNE E GESSETTI

RIVENDITA DI CARTA BOLLATA, CAMBIALI, MARCHE DA BOLLO E CARTOLINE POSTALI

### PENNE - PORTAPENNE - NETTAPENNE

Registri — Vacchette — Protocollo — Copialettere — Sottomani — Cartelle per Scolari

Sottomazzi — Cartoni perforati, per disegno, per copialettere — Cartone cuoio e bianco vegetale

ARTICOLI FANTASIA      BILGHIETTI D' AUGURIO

OGGETTI SACRI - LIBRI DA MESSA - CORONE - MEDAGLIE

CALAMAI & INCHIOSTRI

FABBRICA DI CORNICI ASTE DORATE

CARTA, CARTONCINI, BIGLIETTI E PARTECIPAZIONI DA NOZZE E DA LUTTO - SONETTI, DEDICHE

BAULETTI - PORTALIBRI - ASSICELLE

## Biglietti di Visita stampati

E LITOGRAFATI

Ricordini per Prima Messa e Prima Comunione

STAMPATI PARROCCHIALI E PER CONFRATERNITE - STATO D'ANIME - BIGLIETTI PASQUALI

Si eseguono Circolari, Manifestini, Intestazioni Lettere, Buste e Cartoline, Fatture, Bollettari, ecc.

*Si provvede qualunque libro.*

Per le Inserzioni rivolgersi alla Cartoleria-Tipogr. Francesco Giovannini.

RAPPRESENTANZE

COMMISSIONI

DEPOSITI